

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 3 (1933-1934)
Heft: 3

Artikel: Due sonetti
Autor: Antonio / Salis, Pietro de
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-5455>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DUE SONETTI

in lode dei fratelli Governatore Antonio e col. Pietro de Salis

Quante volte i « fedelissimi » sudditi di Valtellina e del contado di Chiavenna non hanno scomodato la Musa perchè a loro desse il senno e la virtù di celebrare degnamente i meriti degli « illustrissimi » signori « governatori » e « podestà » grigioni? Non però che la Musa gradisca i voti degli adulatori, se s'ha a giudicare dai molti versi — per lo più sonetti — che si rintracciano su fogli volanti, opuscoli, nelle dediche di volumetti e volumoni (1).

Nel 1730 usciva « nella Stamperia di Gioan Pfeiffer in Coira », una « *Breve ma sincera relatione della scoperta separatione qualità, virtù e effetto delle incomparabili minerali ritrovatesi in Madisimo Valle S. Giacomo Contado di Chiavenna l'anno 1729. Con una descrizione della situazione, strade, e altre cose opportune à concorrenti. Tutto opera e studio di Santo Bonomo dedicato al merito sopragrande degli illustr. S.S. Governatore Antonio e Collon. Inviato Pietro Fratelli Salici. Stampata alle spese dell Autore* ».

L'opuscolo, di 41 pagine, accoglie i due Sonetti che riproduciamo, lasciando che il lettore giudichi dell'ispirazione e della capacità dell'autore, umilissimo plagiatore del Tasso:

*Al Merito dignissimo dell'Illustrissimo
sig. Governatore etc. Antonio Salice.*

SONETTO.

Signor il libriccin ch'io u'apresento,
Mirare con bontà del vostro cuore,
E già ch'avete singolar amore
A Figlioli d'Adamo, io v'accontento:

Che siasi poi di vostr'aggradimento,
L'Alma mia sperarebbe un tal' onore,
Opra sotto i vostr' occhi senza errore,
Sarebbe al credèr mio grande Portento.

Pari al debil mio seno io l'ò descritta,
Pur non tempo d'invidia urtar nel scoglio,
Quando da voi siè sempre favorita:

Fortunate Minère! Io sol mi doglio,
Non aver meglio l'Opera compiuta,
Se vi consacro a Mausolei di Soglio.

*Al Merito incomparabile dell'Illustris.mo
sig. Col., et Inviato etc. Pietro Salice.*

SONETTO.

Tu Magnanimo Pietro! ogn'un ritogli,
Dal furor di Fortuna: ha! guida in Porto
Me Pellegrino, errante infra gli scogli,
Dall'Invidia agitato e quasi absorto.

Queste mie Carte in lieta fronte accogli,
Sia Voto, o Dono, a tè consacro e porto;
Dhe! con occhio benigno, a queste vogli
L'ombra de' tuoi favori, a lor conforto.

Stridi i cardini pur del crudo Tempio,
Ch'eresse alla sua Roma il Vecchio Giano:
Di tue vittorie temerà l'esempio,

Che da Guerier quello facesti il Sano,
Gli Eserciti di cui me festi scempio.
E l'Auglia sà, qual sia tuo seno e mano.

(1) Chi ci offrirà una raccolta di questi « sfoghi » o « svaghi del Parnaso », che poi appartengono alla nostra storia come ogni altra manifestazione della vita dei baliaggi?